## **I cittadini dell'UE, in quanto utenti, relegati ai margini rispetto al settore finanziario nel processo di elaborazione e controllo delle politiche finanziarie europee**

**Bruxelles, 20 luglio 2020** - La nuova composizione dei "gruppi di soggetti interessati" delle Autorità europee di vigilanza (AEV)[[1]](#footnote-1) rappresenta un passo indietro per quanto riguarda una rappresentanza equilibrata tra industria e consumatori nell’iter normativo finanziario dell'UE. Questo è il risultato della recente *riforma delle AEV*,[[2]](#footnote-2) che ha ridotto le quote destinate a consumatori e mondo accademico a favore delle istituzioni finanziarie (*industria e "associazioni professionali").*

|  |
| --- |
| ***Postit NotesFAQ per risparmiatori e singoli investitori:*** *Cosa sono i gruppi di soggetti interessati?*  Le autorità europee di vigilanza in materia finanziaria nominano organi consultivi (*gruppi di soggetti interessati*) che formulano pareri, raccomandazioni o risposte in merito all'attività normativa o di vigilanza delle AEV. I gruppi dei soggetti interessati si riuniscono regolarmente e sono composti da 30 membri in rappresentanza delle diverse categorie oggetto della normativa finanziaria dell'UE (istituzioni finanziarie, consumatori, PMI, ecc.) e da personalità indipendenti del mondo accademico.  Attualmente vi sono quattro di questi gruppi: uno per il settore assicurativo (IRSG[[3]](#footnote-3)), uno per la previdenza professionale (OPSG[[4]](#footnote-4)), uno per i servizi bancari (BSG[[5]](#footnote-5)) e uno per i mercati dei valori mobiliari (SMSG[[6]](#footnote-6)). |

Prima della *riforma delle AEV* entrata in vigore nel 2019, questi gruppi di soggetti interessati (SG) riservavano 10 posti ai rappresentanti del settore finanziario, 5 agli accademici e il resto a una categoria "aggregata" composta da rappresentanti dei lavoratori (delle istituzioni finanziarie), dei consumatori, degli utenti dei servizi finanziari e delle PMI. A seguito della riforma, è stata aumentata la quota del settore finanziario all'ABE e all'ESMA, a scapito delle altre categorie: ora ogni gruppo di soggetti interessati deve comprendere 13 membri in rappresentanza del settore, 4 del mondo accademico e 13 della categoria "aggregata". La nuova norma UE è ancora più pregiudizievole nel caso dell'AEAP, nella quale i rappresentanti delle associazioni professionali si aggiungono ai 13 membri del settore finanziario, che ora rappresenta la metà (o più) del totale dei membri.

Inoltre, la differenziazione tra "settore finanziario" e "associazioni professionali" sembra a dir poco imbarazzante, con l'AEAP, ad esempio, che include la FERMA, la Federazione europea delle associazioni dei Risk Manager, nella categoria delle "associazioni professionali", qualificando però Insurance Europe, la Federazione europea delle assicurazioni e delle riassicurazioni, come "settore" nell'IRSG. Nell'OPSG dell'AEAP, invece, Insurance Europe è inclusa come EPAP – nel gergo dell’UE, un rappresentante dei piani pensionistici – eppure l'EFAMA, l’Associazione europea della gestione di attivi, è indicata come "associazione professionale".

Nel [gennaio 2020 BETTER FINANCE ha già reagito](https://betterfinance.eu/publication/alliance-letter-to-the-ep-ec-eu-council-on-the-reform-of-the-european-supervisory-authorities-and-financial-consumer-protection-factual-mistake-in-the-revision-of-the-eiopa-regulation-to-the-detr/) a specifiche modifiche del regolamento AEAP[[7]](#footnote-7) sulla composizione dei gruppi di soggetti interessati dell'AEAP e all'elevato rischio di una riduzione del numero di rappresentanti degli utenti a favore di quelli del settore finanziario.

Inoltre, la regola della ***rappresentanza equilibrata*** è ora applicabile solo al settore finanziario. Guillaume Prache, un "veterano" che ha prestato servizio nei gruppi BSG, IRSG e SMSG, osserva che "*quello che sembrava un cambiamento poco appariscente della base giuridica ha di fatto portato all'eliminazione della regola generale della "rappresentanza equilibrata" nella composizione dei gruppi di soggetti interessati, determinando un ribaltamento legale dell'equilibrio a favore delle voci del settore*".

Un rapido sguardo rivela che la percentuale di rappresentanti nominati dei consumatori e degli utenti negli SG è scesa dal 33% al 28% del totale, e quella degli accademici indipendenti dal 17% al 13%, mentre la rappresentanza del settore (comprese le associazioni professionali) è aumentata, diventando quasi la metà dei membri: da 39% a 48%. Questo ostacola seriamente gli sforzi per sostenere e difendere gli interessi non industriali.

Oltre al danno, la beffa: le AEV hanno erroneamente nominato alcuni esperti non consumatori nei pochi posti assegnati ai rappresentanti dei consumatori, riducendo praticamente ulteriormente la voce dei cittadini dell'UE negli SG.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Composizione dei gruppi dei soggetti interessati delle AEV: consumatori/settore** | | | | | | | |
|  | **2018** | | **2020** | |  | **2018** | **2020** |
| **Titoli e mercati** | |  | |  | **Assicurazione e riassicurazione** |  |  |
| Esperti di consumatori e utenti\* | | 12 | | 10 | Esperti\* dei consumatori | 10 | 9 |
| Esperti del settore\* | | 10 | | 13 | Esperti del settore\* | 13 | 15 |
| **Banche** | |  | |  | **Previdenza professionale** |  |  |
| Esperti di consumatori e utenti\* | | 9 | | 9 | Esperti dei consumatori\* (partecipanti PP) | 8 | 5 |
| Esperti del settore\* | | 10 | | 13 | Settore\* | 14 | 16 |
| **Totali** | | **2018** | | **2020** | *\* consumatori = "consumatori", altri utenti", persone della "società civile", ecc.* | | |
| **Rappresentanti dei consumatori** | | **33%** | | **28%** | *\*\* settore = "industria", "operatori di mercato", "IORP" (previdenza professionale), "associazioni professionali", ecc.* | | |
| **Rappresentanti del settore** | | **39%** | | **48%** | *Fonte: AEV, analisi BF: il think tank ECMI e il FMI governativo non sono considerati organizzazioni di consumatori* | | |

Guillaume Prache sottolinea che "*una tale mossa rappresenta un notevole passo indietro, con un ritorno alle pratiche precedenti al 2008, quando la politica finanziaria dell'UE era per lo più fatta da responsabili politici dell'UE e lobbisti del settore finanziario"*. Ciò inverte alcuni dei grandi progressi compiuti nel 2018, quando BETTER FINANCE si era [congratulata](https://betterfinance.eu/wp-content/uploads/PR_-_EIOPA_IRSG___OPSG_-_19072018.pdf) con l’AEAP per aver brillantemente cercato di "rafforzare la rappresentanza dei consumatori" e di essere all'altezza dello spirito dei regolamenti UE che disciplinano la vigilanza europea in materia finanziaria e che richiedono una proporzione equilibrata tra i rappresentanti del settore e quelli degli utenti al dettaglio.

Queste nuove composizioni dei gruppi di soggetti interessati contrastano con le raccomandazioni del Forum ad alto livello della Commissione europea, appena pubblicate, su un'Unione dei mercati dei capitali, nelle quali si afferma che le autorità europee di vigilanza dovrebbero *"[garantire] una rappresentanza equilibrata nei gruppi dei soggetti interessati tra i rappresentanti del settore e gli utenti/consumatori al dettaglio*"[[8]](#footnote-8).

\*\*\*

Contatto: Direttore delle comunicazioni ǀ Arnaud Houdmont ǀ +32 (0)2 514 37 77 ǀ [houdmont@betterfinance.eu](mailto:houdmont@betterfinance.eu)

1. Le AEV sono l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (AEAP) e l'Autorità bancaria europea (ABE). [↑](#footnote-ref-1)
2. [Documento di posizione comune](https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/esma22-106-2053-joint_opinion_esa_review.pdf) sulla revisione delle AEV da parte del gruppo di soggetti interessati del settore bancario (BSG) dell'ABE, del gruppo di soggetti interessati del settore assicurativo e riassicurativo (ISRG) dell'AEAP, del gruppo di soggetti interessati del settore delle pensioni aziendali e professionali (OPSG) e del gruppo di soggetti interessati del settore dei valori mobiliari e dei mercati (SMSG) dell'ESMA. [↑](#footnote-ref-2)
3. Il gruppo degli azionisti del settore [assicurativo e riassicurativo](https://www.eiopa.europa.eu/about/working-stakeholders/insurance-and-reinsurance-stakeholder-group_en). [↑](#footnote-ref-3)
4. Il gruppo degli azionisti del settore [delle pensioni aziendali](https://www.eiopa.europa.eu/about/working-stakeholders/occupational-pensions-stakeholder-group_en) e [professionali](https://www.eiopa.europa.eu/about/working-stakeholders/occupational-pensions-stakeholder-group_en). [↑](#footnote-ref-4)
5. Il gruppo di [soggetti interessati del settore bancario](https://eba.europa.eu/about-us/organisation/banking-stakeholder-group). [↑](#footnote-ref-5)
6. Il gruppo di soggetti interessati del settore dei [titoli e dei mercati](https://www.esma.europa.eu/about-esma/governance/smsg). [↑](#footnote-ref-6)
7. Vedi qui la posizione di BETTER FINANCE: [Lettera di alleanza](https://betterfinance.eu/publication/alliance-letter-to-the-ep-ec-eu-council-on-the-reform-of-the-european-supervisory-authorities-and-financial-consumer-protection-factual-mistake-in-the-revision-of-the-eiopa-regulation-to-the-detr/) al PE, alla CE e al Consiglio dell'UE sulla riforma delle autorità europee di vigilanza e sulla tutela dei consumatori finanziari [↑](#footnote-ref-7)
8. [Relazione finale](https://ec.europa.eu/info/files/200610-cmu-high-level-forum-final-report_en) del Forum ad alto livello sull'Unione dei mercati dei capitali - Una nuova visione dei mercati dei capitali europei, p. 119 [↑](#footnote-ref-8)